

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato

OBIETTIVO professionalità



Progetto ECOS.
Sintesi dei risultati.

Spectale
BIOEDILIZIA

Made in Italy:
ben fatto!

Contabilità

- > La "Tremonti Ter"
- > Sconti fiscali per la capitalizzazione societaria

Ambiente e Sicurezza

- > Notifica preliminare lavori
- > Accertamenti di assenza di tossicodipendenza

Amministrazione del personale

- Edilizia sconto 11,5% sulle contribuzioni

Speciale

Piano Casa Regionale

artigiani oggi

EDITORIALE

Un lavoro ben fatto _____ 3

obiettivo professionalità

SCADENZIARIO

Le scadenze di Novembre 2009 _____ 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Handicap: congedo vincolato _____ 12

Internet: navigazione sotto controllo? _____ 13

SETTORI DI IMPRESA

Come si "fa" un sorriso _____ 14

WELFARE

Detrazione 55%: agevolazione a rischio _____ 23

Permessi e ricongiungimenti: cosa cambia _____ 24

CREDITO E CONTRIBUTI

Tabella tassi - Ottobre 2009 _____ 27

in evidenza

SCONTI FISCALI per le società che vengono capitalizzate _____ 5

TREMONTI TER. Detassazione degli investimenti _____ 8

INAIL. Aggiorna le rendite _____ 13

EDILIZIA. Attivo lo sconto dell'11,5% _____ 14

NOTIFICA PRELIMINARE LAVORI informatizzata dal gennaio 2010 _____ 17

PROGETTO ECOS. Seminario tecnico _____ 17

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA. Un pò di chiarezza _____ 21

ANTINQUINAMENTO in Lombardia _____ 22

CERCO & OFFRO _____ 26

Speciale PIANO CASA _____ 15

Insero centrale
Speciale BIOEDILIZIA - Progetto ECOS

> Per elenco Sedi Territoriali vedere pag. 28

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani
della Provincia di Varese



Viale Milano, 5 - Varese
Tel. 0332 256111
Fax 0332 256200
www.asarva.org
asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO
AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione
Tribunale di Varese
n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Stefania Campiotti

Hanno collaborato

Roberta Brambilla, Italo Campea,
Michela Cancian, Lucia De Angeli,
Davide Ielmini, Antonella Imondi,
Lucia Pala, Massimo Pella,
Andrea Regalli, Mario Resta,
Dorina Zanetti, Barbara Baffari

Fotolito e stampa

Associazione Padre Monti - Saronno
Grafica Lavenese - Laveno Mombello

Tiratura 570 copie

Questo numero di "Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità"
è stato chiuso il 16 Ottobre 2009

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed
è compresa nella quota associativa. La quota associativa
non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini
postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

@
Confartigianato
Imprese

SERVIZIO CLIENTI
Numero Verde
800 650595

Un lavoro ben fatto.

Confartigianato Varese rappresenta le imprese. E anche la stampa nazionale ha puntato i riflettori sulla nostra realtà imprenditoriale.

Dai pensatori ai filosofi, dagli economisti ai sociologi ed ai politologi, il mondo riscopre le micro e piccole imprese. E dopo la "disfatta" del Governo il 9 ottobre 2009, l'imprenditoria resiste ai tempi bui, e ne va fiera. Ma è delusa dalla politica: chiede risposte e non le ottiene. E persegue nel lavoro fatto "a regola d'arte".

<...Quella che sta lentamente cambiando è la percezione che l'opinione pubblica ha delle piccole e medie imprese...Lo stesso termine di artigiano indica **sempre meno un imprenditore di serie C** come è stato in passato e identifica sempre di più il coraggio di affrontare il mercato con i propri mezzi e le proprie idee>.

Dario Di Vico, giornalista.

(Corriere della Sera - 4 agosto 2009)

<...La **qualità artigiana** si basa sulla diversità, che è un elemento distintivo da valorizzare e non una imperfezione, un difetto da eliminare come per la qualità industriale>.

Andrea Granelli, giornalista. (Nòva - Il Sole 24 Ore - 23 luglio 2009).

<...L'esperienza del lavoro artigiano, in qualsiasi campo, in qualsiasi forma, in qualsiasi lavoro, è **la traccia che l'uomo segue** per riempire se stesso e la sua storia>. Dario Olivero, giornalista. (La Repubblica - 11 dicembre 2008).

<E' necessario però che sia chiaro quale sia oggi l'Italia che prova ad aggrapparsi con tutte le forze alla prossima ripresa. **Un'Italia che la politica corteggia, ma non capisce.** O nel peggiore dei casi non ha voglia di capire>.

Nicola Porro, giornalista. (Il Giornale - 12 ottobre 2009).

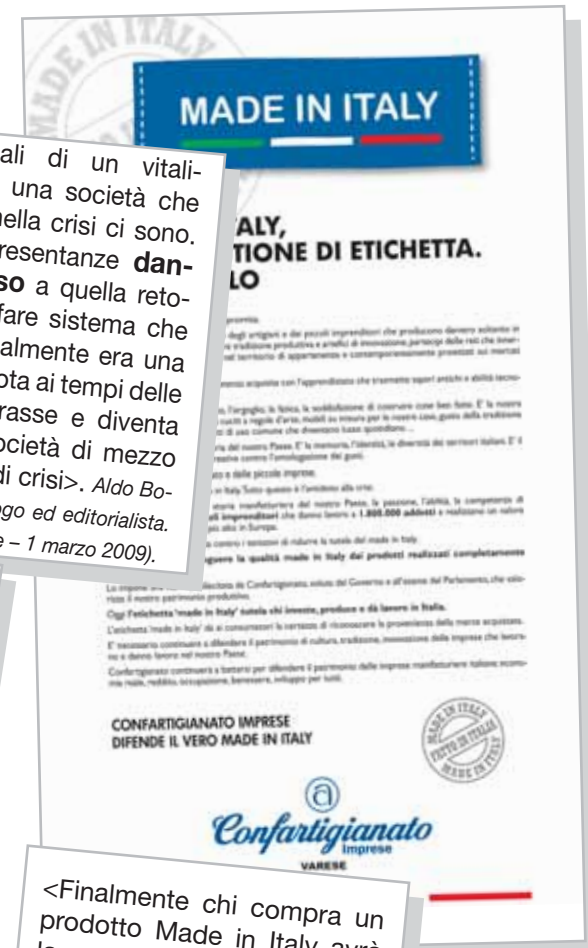
<Nel nostro Paese non vi è mai stata una vera **cultura di impresa.** L'impresa vera vive di una sola relazione: quella con i propri **clienti.** L'impresa in cui si è formata la nostra classe dirigente prospera invece solo grazie alla relazione con la **politica** e con l'aiuto che questa può determinare. Applicare questo metro di ragionamento ai signori di Vergiate, ai tessili di Como, ai chimici lombardi o ai calzaturieri di Barletta è una **buffonata**>.

Nicola Porro, giornalista. (Il Giornale - 10 ottobre 2009).

<...Segnali di un vitalismo, di una società che si alza nella crisi ci sono. Le rappresentanze **danno senso** a quella retorica del fare sistema che paradossalmente era una parola vuota ai tempi delle vacche grasse e diventa un fare società di mezzo un tempo di crisi>. Aldo Bonomi, sociologo ed editorialista. (Il Sole 24 Ore - 1 marzo 2009).

<...L'artigiano non è solo quello che usa le mani, è colui che **sa fare...** Si mette alla prova, si misura, **negozia.** Saper fare significa saper stare in mezzo alla gente, **resistere** ai venti del mercato, in una parola resistere, anche questo è un merito...>.

Massimiliano Cannata, giornalista. (Intervista a Pier Luigi Celli, direttore generale della Luiss - L'Impresa - 30 aprile 2009).



<Finalmente chi compra un prodotto Made in Italy avrà la certezza che sia italiano. E' più di un semplice auspicio quello che **Marco Reguzzoni**, vicepresidente dei deputati della Lega Nord, ha espresso alla fine della seduta della Commissione Attività produttive della Camera tenutasi ieri.> **Made in Italy approvazione entro fine anno.**

Carla Grazia, giornalista. (La Padania - 16 ottobre 2009)

<...La bottega di oggi è la piccola impresa, che per questo va sostenuta come modello e va messa nelle condizioni di investire sulle persone. Oggi serve più la crescita che la flessibilità>.

Rosanna Santonocito, giornalista. (Intervista a Richard Sennett - JOB 24 - 08 ottobre 2009).

L'edilizia: una scommessa sul futuro.

Il punto della situazione con Giovanni Chiese, presidente regionale di Anaepa Confartigianato Lombardia e referente per il settore Costruzione della nostra Associazione.

I numeri

Il comparto delle costruzioni rappresenta circa il 12% del PIL e occupa 2.000.000 di lavoratori. Nella sola provincia di Varese si contano circa 11.000 imprese attive. Ma l'importanza del settore per l'economia del Paese supera di molto i numeri, perché il comparto edile da sempre è quello con il maggior effetto trainante sia per gli investimenti che per l'occupazione.

La crisi nell'edilizia

- > Rallentamento fisiologico
- > Sensibile riduzione del fatturato e dell'occupazione

Scelte tempestive

- > In ambito politico e finalizzate a consolidare la qualità del lavoro delle imprese e dei loro prodotti
- > Investimenti rivolti al recupero del grave ritardo infrastrutturale, ancora oggi particolarmente penalizzante per le realtà produttive della Regione Lombardia, considerata il "quarto motore d'Europa".



Giovanni Chiese

Piano casa

Il Piano Casa non andrà solo a vantaggio delle migliaia di imprese edili che operano in Provincia di Varese, ma aiuterà anche i cittadini nel tentativo di portarli ad un risparmio facilmente calcolabile. Oggi è sempre più importante procedere alla ristrutturazione delle vecchie abitazioni per evitare la cementificazione e premiare il risparmio energetico. Insediamenti produttivi inutilizzati, archeologia industriale o settori residenziali abbandonati potrebbero trarre vantaggi da un'idea diversa di edilizia.

Un impegno "ecosostenibile"

L'Associazione Artigiani si è fatta promotrice di ECOS, progetto innovativo e unico finanziato dalla Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia, che ha sensibilizzato l'opinione pubblica ed i professionisti del settore edile nei confronti dell'utilizzo di materiali eco-compatibili naturali (sughero e lino, argilla e bambù), dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico.

L'obiettivo di ECOS è duplice: vuole promuovere nuove modalità di progettazione e costruzione di edifici e stimolare l'aggregazione della filiera delle imprese coinvolte.

Cosa serve

- > Semplificazione delle procedure e delle tempistiche per cantierizzare le varie opere
- > Promuovere modelli d'impresa orientati alla qualità e all'innovazione
- > Indirizzare gli operatori verso un sistema imprenditoriale più solido e capace di anticipare i tempi
- > Stanziare investimenti adeguati per interventi di opere pubbliche
- > Incentivare bandi piccoli in funzione di una forte ricaduta sull'imprenditoria locale
- > Strumenti incentivanti per la ristrutturazione e per il contenimento energetico
- > Garantire la tempistica contrattuale dei pagamenti in linea con le esigenze dei microimprenditori
- > Credito con linee ad hoc
- > Moralizzare il settore con un sistema di accesso più selettivo alla professione di imprenditore edile
- > Preparazione, qualità e conoscenza.

EVENTO DI APERTURA

Dicembre 2008

Seminario “La Bioedilizia: sfide e opportunità”



Un primo appuntamento interessante che ha visto la partecipazione di un centinaio di imprese al Centro Congressi Ville Ponti di Varese.

Dopo la presentazione del progetto, finanziato dalla Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia, sono state presentate alcune testimonianze di imprese con esperienza nel settore della bioedilizia: dalla progettazione alle tecniche e materiali costruttivi.



Esempio di costruzione in Bioedilizia

Tra gli interventi:

- > Fabio Marsilio titolare della BiotekLegno che si occupa di costruzioni edili in legno di edifici residenziali, commerciali, industriali e scolastici ad alta efficienza energetica
- > Roberto Michelon, geologo e titolare di Eco Costruire, che ha parlato dell'importanza della geologia e geomeccanica per la conoscenza del territorio.
- > I rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche di Morazzone e Castellanza e di Varese che hanno spiegato come molti comuni hanno introdotto nei regolamenti edilizi, criteri obbligatori di costruzione e ristrutturazione legati al risparmio energetico.



Partecipanti al Convegno di apertura

1ª TAPPA

Aprile 2009

Seminario “La Marcatura CE dei serramenti”

Ville Ponti affollata, sabato 4 aprile, per il seminario-convegno organizzato dall'Associazione Artigiani e dedicato alla “Marcatura Ce”. Un successo annunciato che ha visto la partecipazione di circa **100 imprenditori** interessati dalla rivoluzione che il “marchio europeo” porterà nel loro lavoro quotidiano: perché chi non sarà in regola verrà automaticamente respinto dal mercato comunitario.

Ciò che può essere visto come un ulteriore adempimento normativo si trasforma, quindi, in opportunità di lavoro. E' questa la considerazione che ha accomunato gli interventi di **Mario Bigatton** (presidente regionale di Confartigianato Lombardia per il Gruppo di Mestiere Legno e referente per lo stesso settore dell'Associazione Artigiani) e **Samuele Broglio**, presidente nazionale di Confartigianato per il Mestiere Legno. Produttori e serramentisti uniti per la scadenza del 2010, termine ultimo entro il quale tutti dovranno essere in linea per assicurare i clienti finali sulla qualità “europea” dei loro prodotti.



Samuele Broglio - Pres. Nazionale Gruppo di Mestiere Legno

2^a TAPPA

Luglio 2009

Seminario “Tecniche costruttive e soluzioni impiantistiche per il risparmio energetico”

Oltre 50 imprese si sono presentate a Ville Ponti, per il secondo appuntamento del progetto Ecos. Durante l’incontro sono stati affrontati alcuni aspetti tecnici molto interessanti con interventi di approfondimento sul fotovoltaico, sull’uso di materiali innovativi e sugli aspetti normativi.

Tra i relatori:

- > l’arch. David Oldrati, l’ing. Luca Riboli insieme a Fabio Marsilio, Fausto Brivio e Luca Bevilacqua (titolari di aziende del settore, nostre associate).
- > Le conclusioni sono state affidate a Giovanni Chilesse, referente per il settore Costruzioni dell’Associazione Artigiani e di Confartigianato Lombardia.



Giorgio Merletti, Fabio Marsilio, Giovanni Chilesse



Materiali innovativi utilizzati in Bioedilizia



Alcune presentazioni del seminario

3^a TAPPA

Volendo proseguire nell'attività di sensibilizzazione delle imprese edili sui temi della Bioedilizia e Risparmio energetico ti invitiamo alla partecipazione del prossimo seminario i cui contenuti sono stati definiti sulla base delle indicazioni raccolte nei precedenti incontri con le imprese.

IL CAPPOTTO TERMICO E L'ISOLAMENTO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

Dalla progettazione alla definizione dei materiali e loro corretta posa in opera

14 Novembre 2009 - ore 9.00 > Centro Congressi Ville Ponti - Piazzale Litta - VARESE

ore 9.00

Coffee Break

ore 9.30

Benvenuto e introduzione

Giovanni Chilese

Referente Associazione Artigiani della Provincia di Varese per il settore costruzioni

ore 9.45

Il "Piano Casa Lombardia" (L.R. 13/2009)

Gli interventi consentiti e i requisiti di prestazione energetica richiesti

Ing. Luca Riboli

Certificatore Energetico accreditato secondo la procedura CENED Regione Lombardia

ore 10.00

L'isolamento dell'involucro edilizio: dalla progettazione all'esecuzione

I punti critici dell'involucro, progettazione e definizione dei nodi

Arch. Andrea David Oldrati

Consulente esperto CasaClima

ore 10.30

Sistema a cappotto

Indicazioni per una corretta posa, prestazioni e dettagli costruttivi

Ing. Paolo Migliavacca

Responsabile tecnico commerciale

Società produttrice sistemi d'isolamento

ore 11.30

Realizzazione di coperture ad alta efficienza

Soluzioni tecnologiche e analisi delle prestazioni

Ing. Paolo Migliavacca

Responsabile tecnico commerciale

Società produttrice sistemi d'isolamento

ore 12.30

Dibattito e conclusioni

Dati dell'Azienda

Ragione Sociale

Comune.....

CAP Via.....

Tel Fax

E-mail

Partita IVA

N° dipendenti.....

Descrizione attività:

Dati Anagrafici del Partecipante

Titolare Socio Dipendente Altro

Sig

Nato.....

Residente a

Codice Fiscale.....

Titolo studio.....

Tel Cellulare

Firma

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per l'iscrizione è sufficiente restituire via fax al numero: 0332/256300, la scheda di adesione compilata in tutte le sue parti, entro 11/11/2009.

Per Info: **Dorina Zanetti - zanetti@asarva.org - Tel. 0332 256208**
Antonella Imondi - imondi@asarva.org - Tel. 0332 256350

COMUNICAZIONE IN BASE ALL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 196/2003 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato e C.A.F.Artser Srl, ai sensi ed in conformità con l'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, informano che i dati raccolti sono destinati ad essere trattati ed archiviati, sia elettronicamente sia manualmente nel pieno rispetto di quanto previsto dai dettami della normativa vigente, da personale dell'Associazione e di C.A.F.Artser appositamente incaricato. Salvi i diritti di cui agli art.7, 8, 9 e 10 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati per informarla in merito a prossime iniziative fino a Sua esplicita opposizione inibitoria. Titolare del trattamento sono l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato e C.A.F.Artser Srl. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Con la sottoscrizione della presente, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.



LA TUA IMPRESA DI SPESE NE HA TANTE? PER L'ENERGIA C'È UNA SOLUZIONE BRILLANTE.



IN UBI BANCA TROVI NUOVA ENERGIA PER LA TUA IMPRESA.

Oggi puoi ridurre i costi energetici della tua impresa con Nuova Energia: la linea di finanziamenti studiata in collaborazione con Artigianfidi di Varese per incentivare le piccole e medie imprese all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e al risparmio energetico. Minori costi per la tua impresa, maggiore tutela dell'ambiente.

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

UBI  Banca Popolare
di Bergamo

UBI  Banco di Brescia

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria

UBI  Banca Regionale
Europea

UBI  Banca Popolare
di Ancona

UBI  Banca Private
Investment

UBI  Banca Carime

UBI  Banco di San Giorgio

UBI  Banca di Valle Camonica

Speciale
BIOEDILIZIA

Progetto ECOS.

Sintesi dei risultati.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato
Imprese

BIOEDILIZIA: IL MATTONE INTELLIGENTE

Negli ultimi anni, anche in Lombardia il settore delle costruzioni sembra si sia “allineato”, seppur con qualche timidezza, ad una tendenza ormai in atto nell’intera Europa. Cioè a quella parte di mercato – definita “**edilizia sostenibile**” – che pone grande attenzione al risparmio energetico, alle energie rinnovabili ed all’utilizzo di materiali biocompatibili. Una vera e propria rivoluzione che sta investendo il settore: più tecnologia, più attenzione al consumo di energia, ma anche un più largo utilizzo di nuovi materiali e di prefabbricati, senza per questo abbandonare i criteri e i modi tradizionali del costruire. E’ in corso un’evoluzione verso nuove tecnologie e impianti che permetteranno anche di risparmiare energia e ridurre l’inquinamento attraverso il riciclo dei materiali.

Numerosi, anche in provincia di Varese, i comuni che hanno introdotto nei regolamenti edilizi criteri obbligatori di costruzione e ristrutturazione legati al risparmio energetico. In alcuni di essi è inoltre possibile, rispettando tali criteri, usufruire di riduzioni sugli oneri di urbanizzazione.

In questo contesto l’**Associazione Artigiani di Varese** ha sviluppato il progetto ECOS facendo leva sull’esperienza di decenni e decenni di imprenditorialità. Si è convinti, infatti, che solo attraverso una decisa azione di stimolo dell’innovazione e di aggregazione delle microimprese su questo tema, sia possibile affrontare le sfide dell’immediato futuro.

PROGETTO ECOS: A CHE PUNTO SIAMO

Grazie al contributo di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, stiamo portando avanti già da alcuni mesi seminari tecnici che hanno come obiettivo la **diffusione di modalità innovative di progettazione e costruzione di edifici basate su un uso razionale dell’energia e sull’impiego di materiali biocompatibili.**

Una delle questioni chiave emerse dagli incontri con le imprese è la necessità di **umentare le conoscenze e le competenze applicative di modelli costruttivi** in linea con l’evoluzione del mercato, delle esigenze del cliente, nel rispetto dell’ambiente.

Nell’ambito del progetto sono state condotte anche delle analisi di cui proponiamo nelle pagine successive una sintesi su alcuni argomenti caratterizzanti la nostra realtà produttiva.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



Il mercato immobiliare Lombardo e della Provincia di Varese

(situazione attuale, sviluppi della domanda e trend dell'edilizia sostenibile)

La situazione del mercato immobiliari della Provincia di Varese

INQUADRAMENTO IMMOBILIARE

La provincia di Varese rappresenta una quota compresa tra il 7 e il 9% del mercato regionale con riferimento ai principali indicatori demografici: il 9% del numero dei comuni, il 9% della popolazione, l'8,7% delle famiglie, il 7% degli stranieri. In termini di superficie, invece, il peso della provincia scende al 5%, e si delinea pertanto un territorio ad elevata densità abitativa. Si tratta di un territorio caratterizzato da una modesta crescita demografica tra il 2001 e il 2007, in linea con il dato regionale, e con una relativamente bassa attrattività per gli stranieri, soprattutto nel comune capoluogo con un'incidenza pari ad appena il 9%, contro una media dei capoluoghi lombardi superiore al 12%.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare complessivo che insiste sul territorio provinciale, in accordo con il peso demografico, incide per circa l'8,5% sul totale regionale, con quote nettamente superiori alla media per quanto riguarda il settore produttivo (13,7%) e di poco inferiori con riferimento al terziario e al commercio (7,6% e 7,8%). Le abitazioni sono l'8,6% del dato regionale; in linea anche la dotazione di box e posti auto, che di fatto rappresentano una pertinenza delle dotazioni con finalità abitative. La dinamica del fatturato del mercato immobiliare mostra una rapida crescita nel biennio 2005 e 2006, quando entrambi i mercati crescono in media del 9% annuo; nel 2007 il segmento residenziale inizia a rallentare (+2%), posizionandosi su un fatturato complessivo di 2,3 miliardi, non troppo distante da quello 2006, per perdere un importante 18% nel 2008 quando scende a 1,9 miliardi. Il non residenziale invece mostra una maggiore tenuta e cresce anche nel 2007 (+12%), con una stabilizzazione nel 2008 sugli stessi livelli di un anno prima (590 milioni di euro) (cfr Tabelle 1, 2, 3).

STRUTTURA DEL MERCATO IMMOBILIARE

TABELLA I

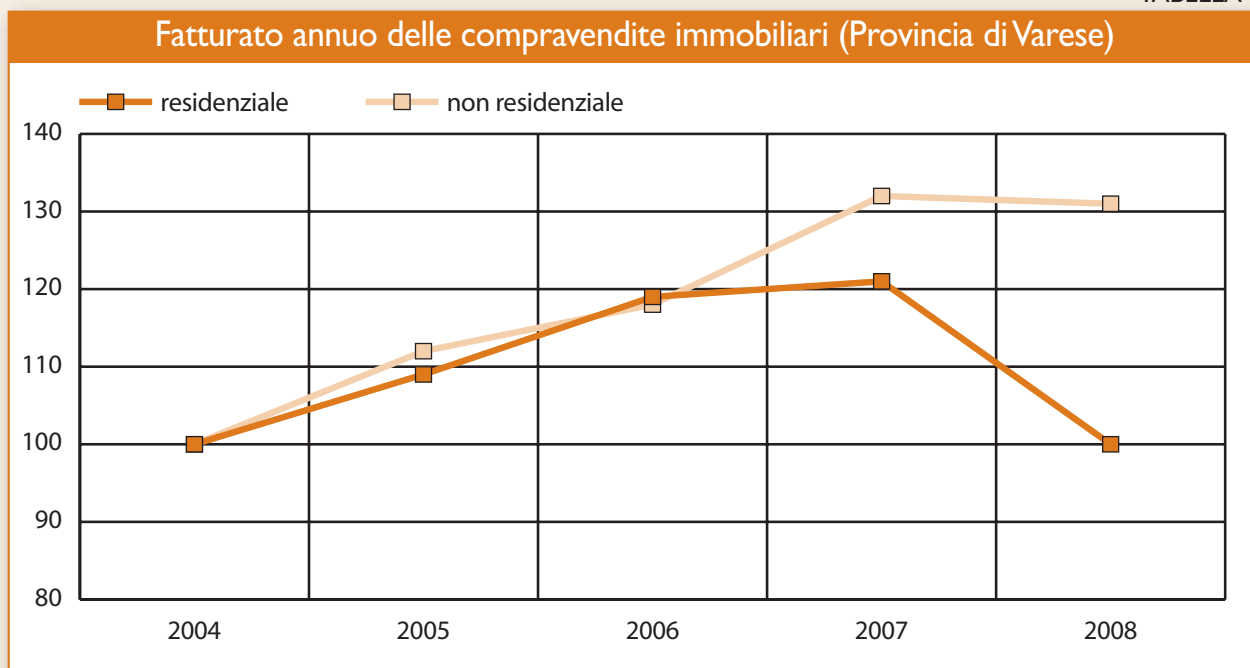
Stock e mercato immobiliare nel 2008 (Provincia di Varese)		
NUMERO UNITÀ IMMOBILIARI	662.700	
abitazioni	391.100	MERCATO milioni di euro
box e posti auto	162.700	
uffici	9.600	
commerciali	33.200	
produttivi	15.900	
magazzini, cantine e soffitte	50.200	
		ABITAZIONI
		1.860 -18,1%
		ALTRI IMMOBILI
		588 -0,9%
		TOTALE
		2.448 -14,5%



TABELLA 2

Stock immobiliare Provincia di Varese							
	Abitazioni	Box e posti auto	Uffici	Negozi, laboratori e centri comm.	Capannoni e industrie	Magazzini cantine e soffitte	Totale
Provincia di Varese	391.100	162.700	9.600	33.200	15.900	50.200	662.700
Composizione %	59,0	24,6	1,4	5,0	2,4	7,6	100,0
Peso Varese su Lombardia	8,6	8,4	7,6	7,8	13,7	7,8	8,5
Peso Varese su Nord Ovest	4,9	4,7	5,6	4,7	8,3	3,9	4,8
Peso Varese su Italia	1,3	1,3	1,7	1,2	2,6	1,0	1,3

TABELLA 3

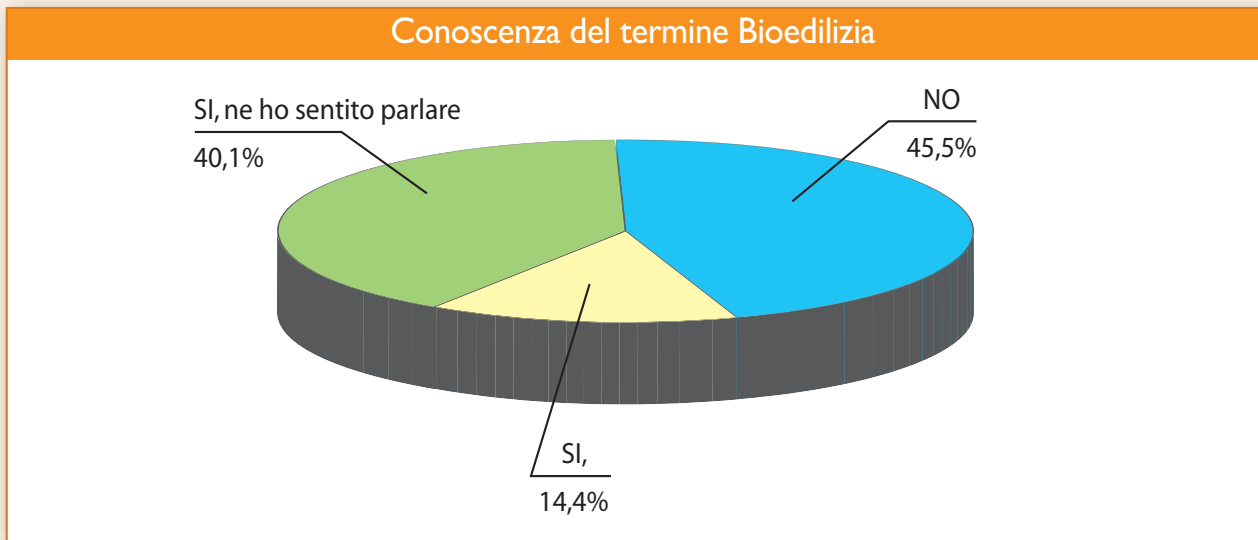


PROSPETTIVE PER LA BIOEDILIZIA E ECO-ARCHITETTURA NELLA DOMANDA DEL MERCATO IMMOBILIARE

Dall'indagine sul mercato immobiliare di cui si sono riportati i risultati nei precedenti paragrafi si individua un interesse abbastanza ben delineato nei confronti di accorgimenti e impianti che favoriscono il risparmio energetico (e il risparmio in termini economici) o che possano migliorare le caratteristiche delle abitazioni (isolamento). Si è tentato, attraverso poche domande mirate, di capire quale sia l'interesse e la conoscenza nei confronti di un nuovo modo di costruire o, meglio, di un ritorno ad accorgimenti edilizi antichi con tecnologie moderne.

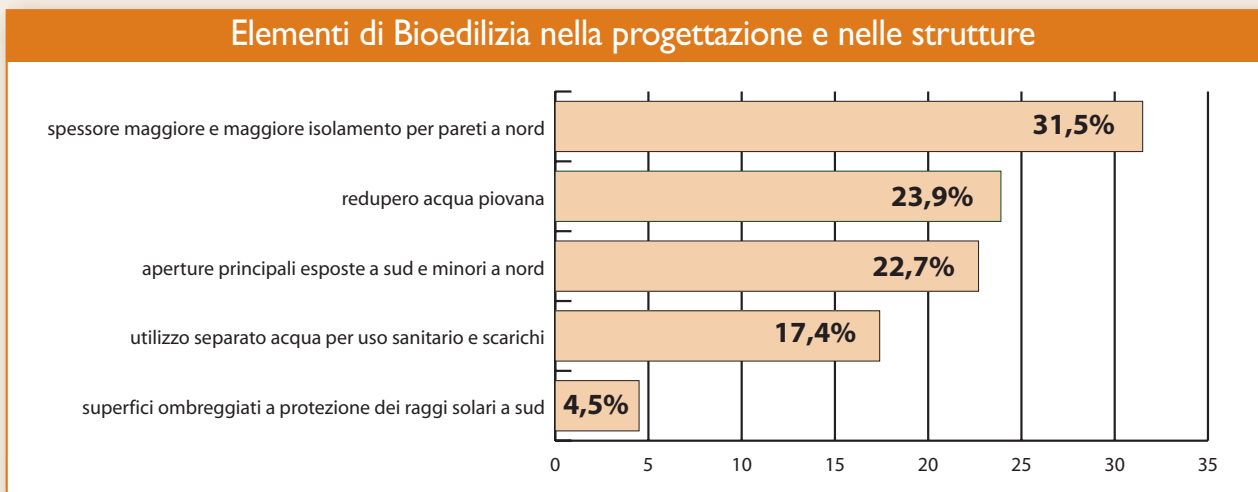
Le famiglie lombarde che conoscono i termini bio-edilizia e eco-architettura sono risultate relativamente poche (solo il 14%) con un'altra quota pari a poco più del 40% che ne ha sentito parlare, ma non ne conosce le applicazioni. Se si chiede, in questo contesto di debole conoscenza, quali accorgimenti le famiglie reputano importanti nella costruzione della propria casa, emerge comunque un particolare interesse per il risparmio economico (cfr Tabella 4).

TABELLA 4



Gli accorgimenti strutturali di progettazione degli edifici che sono considerati più utili risultano gli accorgimenti rivolti ad una migliore efficienza termica degli edifici, che assommano al 54% (31,5% spessori ed isolamento maggiorati per le pareti esposte a nord e 22,7% aperture più ampie esposte a sud) e quelli per permettere il recupero e il riutilizzo dell'acqua piovana (23,9%). Su un livello inferiore si colloca l'utilizzo separato dell'acqua per uso sanitario e per gli scarichi (17,4%) e la soluzione considerata meno importante è costituita dalla progettazione di superfici ombreggianti a protezione dai raggi solari per le aperture poste sul lato sud (4,5%) (cfr Tabella 5).

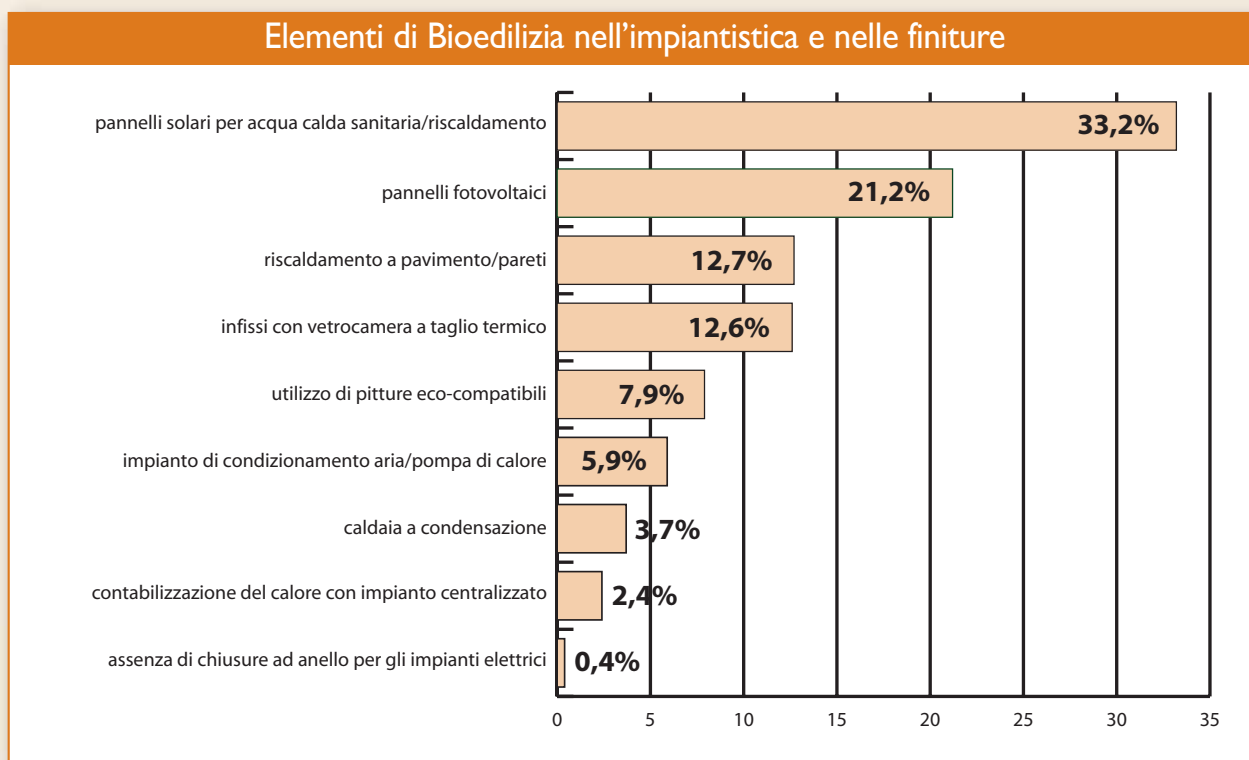
TABELLA 5



Sul piano dell'impiantistica e delle finiture si osserva un elevato interesse per l'utilizzo dell'energia solare, in particolar modo ad uso termico (33,2% per l'acqua sanitaria e come integrazione al riscaldamento) ed in secondo luogo per la produzione di energia elettrica (21,2% per i pannelli fotovoltaici).

Ad ampia distanza dall'energia solare si collocano il riscaldamento a pavimento o a parete (12,7%), gli infissi esterni a taglio termico (12,6%), l'utilizzo di pitture eco-compatibili (7,9%). Un interesse notevolmente inferiore si riscontra per l'impianto di condizionamento con pompa di calore (5,9%), per la caldaia a condensazione (3,7%) e per la contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati (2,4%), mentre risultano praticamente ignorati l'assenza di chiusure ad anello negli impianti elettrici per ridurre al minimo la formazione di campi elettromagnetici. (cfr Tabella 6)

TABELLA 6

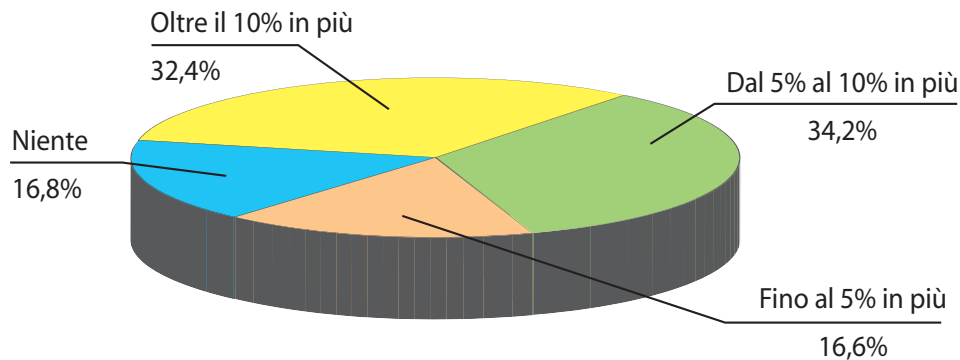


Le famiglie lombarde percepiscono gli elementi di bio-edilizia come un mezzo efficace per il risparmio energetico e, attraverso di esso, per il risparmio economico. Per avere un'abitazione energeticamente efficiente - tale da consentire un sensibile risparmio economico - le famiglie sono spesso disposte a spendere di più rispetto a quello che spenderebbero per un'abitazione costruita con modalità tradizionale.

Solo il 16,8% delle famiglie, infatti, non è disposto a spendere un euro in più per una casa costruita secondo i principi della bio-edilizia; il 16,6% delle famiglie spenderebbe fino al 5% in più ma soprattutto il 34,2% spenderebbe tra il 5% e il 10% in più e quasi un terzo delle famiglie sarebbe disposta a spendere oltre il 10% in più per una casa eco-compatibile ed energeticamente efficiente. Tale percentuale sale al 34% nei comuni minori, contro il 29% nei capoluoghi (cfr Tabella 7)

TABELLA 7

Famiglie disposte a spendere di più per una casa eco-compatibile



	Capoluoghi di Provincia	Altri comuni non capoluoghi di Provincia	Totale
Niente	36.424	63.424	99.848
Fino al 5% in più	31.536	67.278	98.814
Dal 5% al 10% in più	62.481	141.293	203.773
Oltre il 10% in più	52.992	139.548	192.540
Totale	183.432	411.543	594.975

L'INTERESSE PER IL "PIANO CASA"

L'ultimo insieme di domande è volto a indagare le reazioni delle famiglie lombarde circa il Piano Casa, ovvero la proposta di legge del governo per favorire interventi di ampliamento delle abitazioni fino al 20%. In primo luogo si è potuto riscontrare che la quota principale delle famiglie ne è a conoscenza (80,1%), soprattutto quelle che risiedono nei comuni capoluogo (84%).

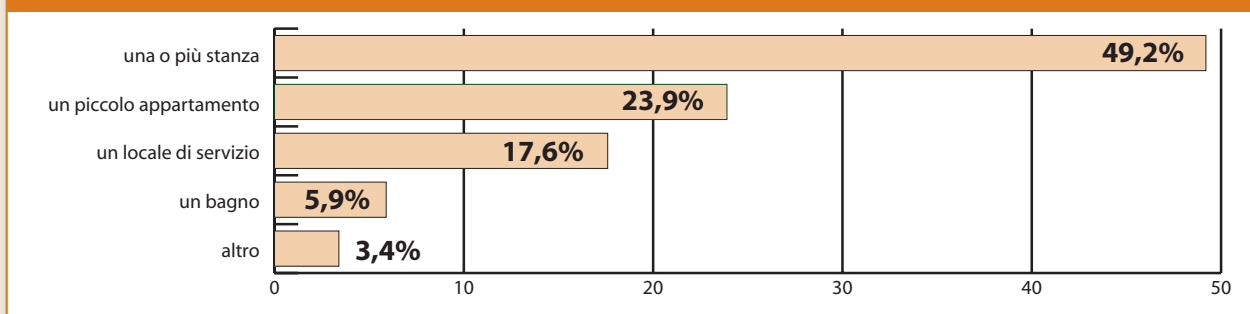
L'intenzione di usufruirne è stata manifestata dal 12% degli aventi diritto, un dato leggermente superiore alla media nazionale, attestata sul 10%.

Quasi la metà delle famiglie utilizzerebbe il provvedimento per realizzare una o più stanze in ampliamento alla propria abitazione mono o bifamiliare, mentre per quasi un quarto verrebbe realizzato un piccolo nuovo appartamento.

La prima opzione sembra particolarmente gradita per le famiglie nei comuni capoluogo, che aumenterebbero il numero delle stanze per oltre il 60% dei casi, a scapito della realizzazione di un nuovo appartamento che scenderebbe al 19% delle preferenze. Inoltre queste famiglie mostrano un particolare interesse anche per la realizzazione di un nuovo bagno (19% dei casi, contro il 4% nei comuni minori). Nessuna delle famiglie che abita nei centri principali ha mostrato interesse a realizzare un locale di servizio, che invece interessa quasi il 20% delle famiglie che vivono in altri comuni della provincia. (cfr Tabella 8)

TABELLA 8

Finalità dell'adozione del "Piano Casa"



L'Associazione Artigiani vuole accompagnare le imprese in questo processo di innovazione tecnologica e organizzativa. Proprio per questo abbiamo bisogno di raccogliere alcuni dati dalle aziende interessate e di intercettare le richieste per un'analisi aziendale "su misura".

QUESTIONARIO BIOEDILIZIA E RISPARMIO ENERGETICO
(Ti invitiamo a consegnare subito il questionario compilato via fax 0332 256300)

DATI AZIENDA

Ragione Sociale.....
 Indirizzo.....
 Città.....CAP..... PROV.....
 Tel Fax
 E-mail

Descrizione attività					
Fatturato in euro: annuo 2008	<input type="checkbox"/> fino 100 mila	<input type="checkbox"/> 100-250 mila	<input type="checkbox"/> 250-500 mila	<input type="checkbox"/> 500-1 milione	<input type="checkbox"/> oltre 1 milione
Previsione Fatturato 2009	<input type="checkbox"/> in aumento	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> in diminuzione	Numero addetti 2008	

Hai già lavorato o fatto qualche esperienza nel campo della Bioedilizia o Risparmio energetico? SI NO

Se **SI** indicaci quale

Se **SI** indicaci il mercato (Regionale/Nazionale/Estero) a cui fai riferimento per l'approvvigionamento dei materiali

Sei interessato ad usufruire dle nostro Check up aziendale? SI NO

Per migliorare le competenze e promuovere l'applicazione di metodologie costruttive previste dalla Bioedilizia, in considerazione anche della normativa regionale sulla Certificazione energetica degli edifici ti informiamo che a valere del Progetto Ecos possiamo realizzare check up aziendali così da fornire all'impresa informazioni e strumenti per meglio rispondere all'evoluzione del mercato.

** La realizzazione di n° 15 check up aziendali è gratuita e comprende la consulenza da parte di esperti di settore.*

COMUNICAZIONE IN BASE ALL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 196/2003 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – Confartigianato e C.A.F.Artser Srl, ai sensi ed in conformità con l'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, informano che i dati raccolti sono destinati ad essere trattati ed archiviati, sia elettronicamente sia manualmente nel pieno rispetto di quanto previsto dai dettami della normativa vigente, da personale dell'Associazione e di C.A.F.Artser appositamente incaricato. Salvi i diritti di cui agli art.7, 8, 9 e 10 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati per informarla in merito a prossime iniziative fino a Sua esplicita opposizione inhibitoria. Titolare del trattamento sono l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – Confartigianato e C.A.F.Artser Srl. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Con la sottoscrizione della presente, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.

